

Lungolago La Croisette esce ridimensionata

L'ipotesi di una spiaggia dalla foce del Cassarate al LAC rimane un'utopia ma in zona riva Caccia c'è del margine Petralli: «L'auspicio è che dalle parole si passi ai fatti» - Borradori: «Prima bisogna risolvere il problema delle auto»

FEDERICO STORNI

■ «L'auspicio è che dalle parole si passi ai fatti, dal sogno a una discussione più tecnica, più concreta». È con queste parole che il direttore della Fondazione Möbius Alessio Petralli ha lanciato la serata di ieri sera alla Biblioteca cantonale di Lugano dedicata alla sua provocatoria e suggestiva proposta di Capodanno: raddoppiare il lungolago, creando tra la foce del Cassarate e il LAC una spiaggia di un chilometro che restituisca le rive ai cittadini. Un sogno che, nel suo concretizzarsi, si sta inevitabilmente ridimensionando, vuoi per via di Madre Natura, vuoi per volontà politica. Quel che è emerso ieri in una sala Tamigremita (oltre cento le persone accorse) è infatti che se la volontà di restituire le rive alla popolazione è ampiamente condivisa, quella di farlo posando sabbia lo è molto meno. A tal proposito, però, c'è anche da precisare una cosa: sarà per le immagini scelte da Petralli per illustrare la sua idea (come quella qui a fianco), sarà per la tendenza umana alla semplificazione, ma oggi l'idea del linguista nell'immaginario comune è quella di una lunga striscia di sabbia che passa davanti al municipio. In realtà già a Capodanno Petralli aveva parlato più concretamente di una soluzione mista, più sfumata: «Uno spazio in cui si alternano spiagge più o meno classiche, palafitte, zattere galleggianti o altro ancora». Questo perché «il lago di Lugano è per molti versi profondo e insidioso».

A illustrare punto per punto le insidie del Ceresio ieri ci ha pensato il geologo Urs Lühinger, che quelle rive le ha mappate più volte negli anni. Per fare una spiaggia servono declivi dolci per depositare il materiale, e questi sono merce rara. Davanti al municipio, ad esempio, c'è un buco, e si passa in un attimo da cinque a venti metri di profondità a due passi da riva. Impensabile fare una spiaggia, né pensare delle palafitte. Al limite una zattera galleggiante. Merce rara, il dolce declivio, ma non del tutto assente. Tecnicamente, ha spiegato Lühinger, due posti in cui una spiaggia si possa insediare ci sono: tra piazza Rezzonico e la fine di via Nassa (escluso il LAC), su circa 180 metri, e poco più in là, dalla fine dei pontili del Belvedere a riva Caccia, per circa 250 metri. Ed è qui che si entra nella volontà politica. Marco Borradori, in un intervento intitolato «Che cosa pensa il sindaco, un parere personale» ha ribadito che l'idea di Petralli lo lascia tiepido, che secondo lui rendere spiaggia tutto il lungolago lo banalizzerebbe, ma ha anche riconosciuto che la provocazione ha dato il la a un discorso serio su come la città voglia vivere in futuro il suo rapporto con la natura: «Vogliamo una Lugano viva che usi gli spazi pubblici, che devono essere resi attraenti». Per quanto riguarda il lungolago, il concetto passa per la limitazione del traffico e la Città sta lavorando

in questo senso. La spiaggia («ben venga in riva Caccia», ha detto il sindaco) non è che uno dei possibili modi in cui restituire le rive ai cittadini, ma prima bisogna risolvere il problema auto.

Ieri sera, in fondo, la spiaggia è parsa soprattutto un pretesto per parlare d'altro: per capire come rendere il lungolago più accessibile. Lühinger predilige il concetto di riva lacustre naturale, mentre il direttore dell'istituto Dalle Molle Luca Gambardella ha detto di essere pronto a dare una mano con l'intelligenza artifi-

ziale ai semafori, per regolare meglio il traffico (cfr. al proposito l'edizione del 24 luglio). E l'architetto paesaggista Andreas Kipar ha portato l'esempio di Lecco - che ha lanciato un concorso internazionale per reimmaginare 11 chilometri delle sue rive - per illustrare come serva un concetto unitario da Paradiso a Castagnola, ancor prima di una spiaggia. A questo proposito il Municipio riceverà nei prossimi giorni uno studio di prefattibilità su cui si intende basare un concorso simile. Studio di fattibilità chiesto

anche da Petralli (per la spiaggia), ma su questo punto nessuno ieri si è impegnato: «Non so se si può emendare un sogno, ma ho già lo slogan per riva Caccia: "Una spiaggia che vi porta in Paradiso"», ha concluso l'autodefinito «profano ottimista».

Il sentire comune, in ultima analisi, è forse stato meglio riassunto da uno spettatore: «È ottant'anni che aspetto: cominciate a lasciarmi "pociare" i piedi nel lago, non importa se con una spiaggia o una "bruga"».



SOGNO Una delle immagini usate da Petralli per illustrare come potrebbe essere la spiaggia di Lugano.

RASSEGNA

Le sonorità blues sul Lema danno il la a «Musica in vetta»

■ Verrà inaugurata venerdì 9 agosto sul Monte Lema la rassegna «Musica in vetta», che fino al 22 settembre animerà i monti del Luganese (ma anche il Generoso) con diverse proposte musicali che spaziano dal blues al rock, passando dal canto vocale e dalla musica popolare. Il 10 agosto sarà la volta del Monte Brè, il 25 agosto e l'8 settembre del Monte Tamaro e il 7 settembre del Generoso. La rassegna si chiude il 22 settembre con gli appuntamenti sul San Salvatore e sul Tamaro. Informazioni: www.luganoregion.com.

INTERROGAZIONE MPS

«Il rilancio dell'aeroporto sarà un buco nell'acqua»

■ Era quasi impossibile che le ultime novità sull'aeroporto non facessero scattare qualche atto politico. Ci hanno pensato i parlamentari Matteo Pronzini, Simona Arigoni e Angelica Lepori (MPS) chiedendo al Governo cos'ha inteso fare di fronte alla possibilità che Swiss rinunci alla rotta Lugano-Zurigo portando i suoi passeggeri a Kloten in treno. «Il previsto investimento pubblico da oltre 50 milioni per il rilancio sarà un buco nell'acqua - scrivono i deputati - Perché il Governo ha deciso d'imbarcarsi in un progetto senza futuro?».

BREVI

■ **Scareglia** Festeggiamenti questo weekend in occasione dei 402 anni dell'oratorio Santa Maria della Neve. Sabato dalle 18 apertura Grott al Tec, dalle 19 intrattenimento musicale e dalle 19.30 racle, tombola, musica e gioco dell'oca gigante. Domenica alle 10.30 messa con il coro della Val Colla, alle 12.30 pranzo, alle 16 vespro e processione con la Madonna della Neve, dalle 19.30 musica e cena a sorpresa. Per informazioni: www.scareglia.ch.

■ **Gentilino** Prosegue il programma «Lectures in italiano e in tedesco» della Fondazione Hermann Hesse con «Come una candela accesa ai due capi», domenica alle 17 alla chiesa Sant'Abbondio. Entrata libera.

■ **Alzheimer** Chiudono il 23 agosto le iscrizioni al Ciclo di serate rivolto a curanti di persone affette da demenza organizzato da Alzheimer Grigioni. I corsi avranno luogo dal 9 settembre al Centro diurno della Croce rossa a Manno. Per informazioni: 079/295.89.65 o lara.allegri@alz.ch. Posti limitati.

■ **Lugano** C'è tempo fino a lunedì 12 agosto per iscriversi alla grigliata di mezza estate di Casa Andreina (in via Ricordone 3) che avrà luogo sabato 17 agosto dalle 17.30 (quota di partecipazione: 30 franchi). Fino al 15 ci si può iscrivere alla festa musicale nella terrazza che avrà luogo martedì 20 agosto alle 14.

■ **Lido** Domenica 11 agosto, dalle 20.30 al Lido di Lugano, concerto degli zurighesi Flieder nell'ambito delle serate del Turba Lido.

■ **Lamone-Cadempino** Domenica 11 agosto avrà luogo la festa della Madonna sui Monti di Roggia organizzata dalla Parrocchia di Lamone-Cadempino. Alle 11 si terrà la messa, seguita dall'aperitivo offerto e dal pranzo al sacco. Alle 14.30 la funzione vespertina, seguita dall'estrazione della lotteria. In caso di brutto tempo la festa è annullata.

■ **Amici della natura** Domenica 11 agosto gita a Glockentürml (in Leventina). Partenza alle 7 da Savosa, iscrizioni allo 079/295.82.50. Giovedì 15 agosto grigliata sociale alla capanna Ginestra. Iscrizioni entro il 10 a francapo@bluewin.ch o 079/594.20.81.

Tutti in vetta per le stelle cadenti

10 - 11 AGOSTO

PROGRAMMA DELLA SERATA:

- Ore 19:00 partenza da Miglieglia
- Cena al ristorante Ostello Vetta
- Ore 23:30 rientro a Miglieglia

MENÙ

- Insalata di stagione
- Spezzatino di maiale con polenta
- Coppa della casa



Prezzo per persona compreso di funivia A/R, guida e cena (bibite escluse)

RISERVAZIONE OBBLIGATORIA
Telefona allo 091 967 13 53 o scrivi a ostello@montelema.ch

www.montelema.ch



♣ Adulti CHF 59.- ♣ Ragazzi (6-16 anni) CHF 49.-

